

## Completezza della rilevazione - Anno 1996

La completezza delle informazioni rilevate attraverso la [scheda di dimissione ospedaliera](#) è stata valutata sia relativamente alla proporzione di dimessi e di istituti rilevati rispetto all'anno precedente, sia relativamente alla accuratezza con cui risultano compilate le S.D.O.

Nel complesso, per l'esercizio 1996, sono state rilevate **10.657.481 schede** di dimissione ospedaliera. Non tutte le S.D.O. acquisite sono risultate utilizzabili per le diverse elaborazioni riportate nella presente pubblicazione. Infatti, per ciascuna delle elaborazioni riportate è stato necessario scartare una parte delle schede caratterizzate da errori, che ne rendevano impossibile l'utilizzazione. Conseguentemente, il numero di S.D.O. risulta variabile tra le diverse elaborazioni e non coincide con il totale complessivo di S.D.O. acquisite.

Il sensibile miglioramento della qualità delle informazioni rilevate attraverso le S.D.O. è testimoniato dal dimezzamento del valore del rapporto fra il numero di errori o omissioni riscontrati ed il numero di S.D.O. trasmesse al Ministero della Sanità: il valore di detto rapporto è passato, infatti, dal 44 per cento nel 1994 al 22 per cento nel 1996. E' opportuno precisare che, poiché ciascuna S.D.O. può contenere più errori od omissioni, i valori riportati non rappresentano la proporzione di SDO con errori od omissioni.

L'errore maggiormente frequente riguarda i campi relativi alla regione e/o alla USL.

Per quanto riguarda le informazioni di rilevanza clinica, in meno dell' 1 per cento delle SDO sono stati rilevati errori relativi alla diagnosi principale di dimissione.

Il numero di S.D.O. complessivamente rilevate risulta incrementato rispetto all'anno precedente del 20,8 per cento.

In considerazione della incompletezza, soprattutto negli anni precedenti, del flusso informativo SDO, l'incremento delle SDO rilevate nel 1996 non può essere assunto quale misura dell'eventuale incremento delle attività di ricovero ospedaliero.

Il numero di istituti per i quali sono state rilevate le S.D.O. nel 1996 è aumentato rispetto al 1995 dell' 11,8 per cento.

Variazioni significative nel numero di istituti rilevati nel 1996 rispetto all'anno precedente sono state evidenziate per tre regioni:

-Emilia Romagna, per la quale sono stati rilevati 26 istituti in meno rispetto all'anno precedente (-21 per cento); tuttavia, il numero di SDO complessivamente rilevate per questa regione nel 1996 è aumentato del 5,3 per cento rispetto all'anno precedente; la riduzione del numero di istituti rilevati per questa regione in realtà è solo apparente in quanto è la conseguenza dell'accorpamento di alcuni istituti di cura;

-Puglia, per la quale sono stati rilevati per la prima volta 113 istituti;

-Sicilia, che non ha trasmesso alcun dato relativo al 1996; conseguentemente risultano non rilevati i 40 istituti presenti nella base informativa dell'anno precedente.

L'accuratezza della rilevazione delle SDO è stata valutata attraverso il numero medio di diagnosi riportate per scheda (calcolato dividendo il numero complessivo di diagnosi principali e secondarie nel complesso riportate per il numero totale di SDO) e il numero medio di interventi chirurgici e/o di procedure diagnostico-terapeutiche riportati per scheda. Entrambi tali indicatori risultano ulteriormente aumentati nel 1996 rispetto agli anni precedenti: 1,9 diagnosi per SDO (rispetto a 1,7 nel 1995) e 1,5 interventi/procedure per SDO (rispetto a 1,2 nel 1995).

Per una corretta interpretazione di tali valori è opportuno ricordare che il [D.M. 26 luglio 1993](#) ha previsto che nella SDO sia riportata sempre la diagnosi principale, nonché, ove siano segnalate nella rispettiva cartella clinica, le diagnosi concomitanti o complicanti fino ad un massimo di tre.

Analogamente, il citato decreto ha previsto che nella SDO siano riportati tutti gli interventi chirurgici effettuati nel corso del ricovero, nonché le principali procedure diagnostico-terapeutiche, fino ad un massimo di quattro, complessivamente considerando sia gli interventi che le procedure.

E' interessante evidenziare che tra le diverse regioni persistono delle significative differenze in merito agli indicatori di completezza delle SDO: per quanto riguarda i ricoveri ordinari, il numero medio di diagnosi per scheda varia da un minimo di 1,7 (Basilicata e Campania) ad un massimo di 2,2 (Friuli Venezia Giulia e Molise); il numero medio di interventi/procedure per scheda varia da un minimo di 0,8 (Umbria) ad un massimo di 1,9 (Molise).

L'incremento della completezza della compilazione delle SDO si riflette in un ulteriore incremento del peso medio (determinato attribuendo a ciascun caso il [peso relativo](#) specifico per [D.R.G.](#) e calcolandone la media): il peso medio determinato a livello nazionale relativamente ai casi trattati in regime di ricovero ordinario è risultato nel 1996 pari a 0,83; negli anni precedenti tale indicatore della complessità della casistica è risultato pari a 0,79 nel 1994 e 0,81 nel 1995.